

lare — riconfermando il suo voto dell'anno scorso, nega ogni fiducia al Ministero Zanardelli e voterà contro l'esercizio provvisorio per sei mesi — geloso custode del diritto parlamentare, che è superiore a qualunque altra prerogativa!

Io aggiungo e concludo che il gruppo parlamentare repubblicano non nutre speranza...

Presidente. Onorevole Mirabelli, (*Rumori a sinistra*) qui non ci sono repubblicani...

Mirabelli. Ma queste sono ipocrisie, signor presidente! Noi siamo repubblicani...

Presidente. Io non entro nella coscienza altrui, ma dico che quando si è fatto un giuramento si deve osservare. (*Benissimo! — Vive approvazioni*).

Mirabelli. Se non è imposto... Dunque, il gruppo repubblicano parlamentare non osa sperare che l'onorevole Giolitti muti di avviso su la ragion di essere del partito nostro; ma in noi — dinanzi a questo spettacolo miserando d'impotenza costituzionale — si accende sempre di più la fede e la speranza, per il benessere del popolo italiano, nell'avvenire...

Presidente. Moderi le sue parole. Invito gli stenografi a non scriverle.

Mirabelli. Ho detto! (*Rumori — Vive approvazioni all'estrema sinistra*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Carlo di Rudini.

Di Rudini Carlo. Premetto che farò, come si direbbe, una semplice dichiarazione di voto, perchè non mi permetterei, in questo momento così grave e così importante, di fare un discorso, mentre io stesso, per il primo, desidero di ascoltare il pensiero e la voce dei più importanti uomini parlamentari delle diverse parti della Camera.

Si dice: il Ministero ha fatto il suo tempo; esso non ha più un programma organico, esso deve morire. E poi: l'onorevole Zanardelli ha cercato di allargare le sue basi e non vi è riuscito perchè le cose non lo permettevano. Le cose: cioè: il divorzio, gli sgravi, la riforma giudiziaria, i provvedimenti per il Mezzogiorno, il programma ferroviario; tutto un cimitero di progetti ai quali nessuno volle associarsi.

Invece la verità è che col sistema parlamentare ogni Ministero risponde ad un momento politico, passato il quale, esso, in virtù stessa delle funzioni rinnovatrici del Parlamento, decade...

Del Balzo Carlo. Ogni Ministero è una promessa mancata!

Presidente. Onorevole Del Balzo non incominci ad interrompere!

Di Rudini Carlo. ...decade, e ad altre forze nuove, che scaturiscono, deve cedere il campo.

Esaminiamo quindi le origini politiche di questo Ministero, il compito che esso adempie, e finalmente se tal compito sia completamente assolto e sia giunta l'ora per altri uomini e per altre cose.

Io spero che non sia spento in quest'aula il ricordo di quelle lotte così feconde per la libertà... (*Oooh! a destra*).

Io le considero lotte feconde!

...così feconde per la libertà, che rovesciarono da quel banco un generale...

Santini. Veramente, sono state sterili!

Di Rudini Carlo. ...il quale, sia per sfortuna sia per impreparazione, aveva immerso Parlamento e Paese nell'anarchia la più completa.

Ebbene, se così non è; se quei giorni (nei quali da questi banchi l'Italia riebbe la coscienza delle pubbliche libertà statutarie) non sono dimenticati, si deve riconoscere che questo Ministero, cambiando rotta, si rese liberamente degno del libero appoggio di quei partiti più avanzati i quali compiono la loro missione morale, sociale e politica con lo spingere sempre più innanzi il Paese nelle riforme le più utili e le più innovatrici, e perciò ha reso al Paese un segnalato servizio.

Ora vediamo se tal momento sia completamente trascorso e se altri servizi questo Ministero possa ancora rendere. Si dice: ma la più aspra battaglia, la più aspra lotta è mossa appunto da quei partiti che fino adesso vi hanno conservato il loro appoggio: e ciò perchè vi siete fermati sulla via delle promesse e delle agognate riforme.

Ebbene: io ciò appunto nego.

Poichè se l'Estrema sinistra risponde alla propria funzione nel non dar sosta nella via di innovazioni da seguirsi, il Governo è invece costretto a fare frequenti soste per fare sì che siano assorbite le nuove tendenze e le nuove idee.

Di queste soste, di queste incertezze è logico che gli elementi avanzati si valgano per dare nuovi incoraggiamenti, per manifestare nuovi desideri: ma è per lo meno strano invece che gli elementi conservatori, mascherandosi dietro a questa naturale funzione dell'Estrema, si servano di tale situazione per far valere ciò che può sembrare soltanto ambizione di potere (*Mormorio - Commenti*).

Ecco perchè io penso che la fiducia debba